

Piano di lavoro di Italiano

Finalità educative e formative generali

- Sviluppo delle diverse componenti della persona per imparare a confrontarsi con gli altri per una civile convivenza sociale
- Acquisizione della dimensione della storicità come carattere costante di ogni realizzazione e manifestazione culturale
- Acquisizione di una coscienza critica relativa a contenuti, metodi, fonti, principi, al fine di realizzare una autonomia di giudizio rispetto alle varie espressioni del pensiero umano
- Acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi personali per un corretto orientamento in funzione delle scelte future
- Acquisizione della consapevolezza di se stessi come individui e come soggetti responsabilmente operanti in un contesto politico sociale

Se le prime quattro finalità sono trasversali nelle tre classi, l'ultima verrà perseguita in tre fasi distinte:

- In terza, attraverso una mirata scelta di autori e testi, si cercherà di portare gli allievi ad acquisire la conoscenza di sé, delle proprie emozioni, tensioni, aspirazioni e degli interrogativi fondamentali caratteristici di questa età (Io)
- In quarta si punterà sulla responsabilizzazione degli allievi come soggetti "politici" (Io e gli altri)
- In quinta si cercherà di far acquisire la consapevolezza della dinamica io-mondo

Finalità specifiche

- Padronanza del mezzo linguistico come strumento di comprensione e di produzione
- Sviluppo della sensibilità culturale in generale e, più specificamente, di quella letteraria
- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario anche come forma di conoscenza della realtà attraverso il simbolico e l'immaginario
- Capacità di rielaborazione critica e personale dei significati di cui un testo è portatore
- Interpretazione dei testi nel contesto storico di appartenenza, ma anche nella prospettiva di continuità-alterità in un processo diacronico
- Sviluppo della consapevolezza della sostanziale unità di tutti i saperi

Obiettivi specifici

Conoscenze

Il lavoro, riguardo agli obiettivi, si presenta come il perfezionamento del lavoro degli anni precedenti

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- conoscenza delle caratteristiche dei generi (Ottocento e Novecento):
 - ☐ romanzo
 - ☐ lirica
 - ☐ teatro

Competenze

- saper operare autonomamente sintesi sincroniche e diacroniche
- saper individuare tematiche pluridisciplinari su cui costruire autonomamente dei percorsi
- per lo scritto:
 - analisi del testo poetico, narrativo e teatrale nelle specificità presentate dai

generi nel Novecento

- perfezionamento delle competenze relative a tutte le tipologie testuali previste dal nuovo esame di Stato

Capacità

- capacità critiche
- capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti nuovi
- capacità di operare selezioni e scelte sulle conoscenze acquisite per costruire percorsi didattici che evidenzino doti di creatività e originalità.
- capacità di approfondire autonomamente le conoscenze acquisite in un processo di autoapprendimento continuo
- consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi in funzione delle scelte future

Scelte metodologiche

I saperi essenziali che sono stati individuati e condivisi per ogni epoca oggetto di studio, saranno somministrati, seguendo l'ordine cronologico.

Sarà inoltre possibile approfondire uno o più temi scelti per ogni singolo anno da questo dipartimento. Si potranno anche affrontare argomenti pluridisciplinari nell'ambito di ogni singolo consiglio di classe.

La Divina Commedia sarà inserita in parte nei saperi essenziali e in parte, laddove possibile, all'interno dei moduli tematici.

Si procederà nel lavoro attraverso:

Metodologie

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali per i saperi essenziali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante
- Lavori di gruppo

Strumenti didattici

- Uscite didattiche
- Visione di film
- Partecipazione a spettacoli teatrali

Criteri di valutazione

- Conoscenza e correttezza dei contenuti
- Pertinenza della risposta
- Correttezza formale
- Padronanza lessicale
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti
- Capacità argomentative
- Capacità di analizzare un testo
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Strumenti di valutazione

Si procederà nella valutazione su due livelli, quello delle conoscenze e quello delle competenze-capacità.

Questo metodo permetterà di poter meglio verificare il conseguimento delle competenze e delle capacità in condizioni ottimali, cioè in possesso dei contenuti, e per evitare che la mancata conoscenza dei contenuti

incida anche sulla esplicazione di competenze e capacità. Questo comporta, specie per l'orale, la scelta di strumenti di diverso tipo.

Per le conoscenze:

- interrogazioni orali centrate sulle conoscenze
- test a risposta chiusa o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'esame di Stato

Per le competenze:

- Colloqui su argomenti scelti dall'allievo o indicati per tempo dall'insegnante centrati principalmente sulle competenze

Per lo scritto:

- Tutte le tipologie previste dal nuovo esame di Stato

ARTICOLAZIONE DEI PROGRAMMI

PREMESSA

Testi e/o autori che non rientrano nei "saperi essenziali" possono essere variamente recuperati nei moduli tematici (es. "L'amore", "La donna", in terza; "Il rapporto intellettuale-potere", in quarta; "Il viaggio", "L'infinito", "Il male di vivere", in quinta...)

Tenendo conto del fatto che è ormai prassi consolidata, si raccomanda comunque la centralità del testo, dell'analisi e dell'interpretazione di esso.

Per quanto riguarda le competenze di scrittura da esercitare in relazione ai generi letterari praticati dagli autori affrontati nello studio della letteratura, in vista delle prove d'esame e in sintonia con il Progetto di scrittura elaborato dal Dipartimento, si procederà come segue:

- quinta - analisi del testo poetico, narrativo e teatrale nelle specificità presentate dai generi nel Novecento
- perfezionamento delle competenze relative a tutte le tipologie previste dal nuovo esame di Stato
- percorsi a tema disciplinari e pluridisciplinari, tesine.

SAPERI ESSENZIALI

IL SECONDO OTTOCENTO E L'ETÀ DEL REALISMO

☒ società e cultura

ambienti in cui si produce cultura: scuola, editoria, riviste

temi dominanti: il positivismo e l'idea di progresso, la fiducia nei metodi della scienza

le trasformazioni dell'immaginario: il senso della realtà e del presente

generi letterari: il romanzo realista, il romanzo naturalista e verista, la novella

figure sociali: il letterato scienziato

☒ autori e opere:

de Goncourt Prefazione a Germinie Lacerteux

Verga I Malavoglia

Prefazione; Cp.1 (1-45).

Vita dei campi

Rosso Malpelo

La lupa

Carducci Rime nuove

San Martino

Odi barbare

Nevicata

Rime e ritmi
Presso una Certosa

Praga Penombre
 Preludio

L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO - fine ottocento

☒ società e cultura

La crisi del positivismo e del realismo: il rifiuto del metodo razionale.

Dall'oggetto al soggetto: soggettivismo, individualismo e scoperta dell'inconscio

La condizione di esclusione del poeta da vate ad esteta a superuomo

Impressionismo, simbolismo, estetismo, panismo

La poesia come musica e come assoluto: la centralità della parola come magia e allusione

Verso libero, sinestesia, analogia, onomatopea, fonosimbolismo

Generi letterari: la poesia moderna, la narrativa, il teatro

Figure "umane": l'esteta, il superuomo, il maledetto, il fanciullino

autori e opere:

Baudelaire I fiori del male
 Corrispondenze
 L'albatro

Pascoli Myricae
 Novembre
 Temporale
 Canti di Castelvecchio
 Il gelsomino notturno
 Prose
 Il fanciullino

D'Annunzio Alcyone
 La pioggia nel pineto
 Il piacere
 Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli

IL NOVECENTO: DALLA DISSOLUZIONE DELLE FORME TRADIZIONALI AL POSTMODERNO

☒ società e cultura

Il "disagio della civiltà" e la società di massa: crisi delle certezze e relativismo della conoscenza

Lo sconvolgimento nel modo di vivere tempo e spazio. La relatività e la psicanalisi

Espressionismo ed avanguardie. Futurismo e crepuscolarismo

L'ermetismo

Il realismo degli anni Trenta e il neorealismo

La neoavanguardia

Il postmoderno

I mezzi di comunicazione di massa

L'editoria libraria, il teatro di varietà, il cinema, la radio

